



Comitato Centrale



Firenze, 6 Febbraio 1903

9

Carissimo amico

Il Biagi rimane
 restato, sta per certo che non
 ci mise cattiva volontà
 né ebbe in animo d'offen-
 derti. Il Presidente a cui
 espressi il tuo giusto desiderio
 di avere il discarico del riv-
 conto, mi disse che la lettera
 era fatta, e doveva anzi esser già
 pubblicata. Il tuo apprezzamento
 sul Congresso è non meno
 arguto che giusto: ma sarà
 sempre una buona occasione
 per ritrovarci insieme. Sono
 proprio contento che la stampa
 del tuo secondo volume pro-
 gredisca e debba recanderti
 per qualche giorno in riva
 all'Arno, dove mi faccio
 una festa di passar qualche
 ora nelle tue cara compagnie.
 Avvisami del tuo arrivo
 che spero proffino; porgi
 i più cordiali saluti all'ottimo
 signor Zevade ed a tutti i tuoi
 ed abbinvi con una buona
 stretta di mano tuo aff. amico
 Augusto (non Leopoldo)
 Brancchetti

19372⁹